

Progetto

CAMPO da GOLF, 9 buche

Relazione non tecnica valutazione impatto ambientale VIA



Committente
GolfRAMA GmbH
Sigmundstr. 1
39031 Bruneck

Coordinazione
Büro Trifolium
Dominikanerplatz 35
39100 Bozen



Büro Trifolium – Consulenza ambientale
P.za Domenicani 35 39100 Bolzano T. 0471 920980 Fax 0471 940242 Email: info@trifolium.net

Valutazione impatto ambientale VIA CAMPO da GOLF Braies

Gruppo di lavoro:

COMMITTENTE		
GolfRAMA GmbH Georg Beikircher Geschäftsführer Sigmundstr. 1 I – 39031 Bruneck Tel. +39 340 9 28 25 89 Fax +39 0474 65 90 35		
PROGETTO		
GAUNT & MARNOCH Steve Marnoch Hilltop, Lakeside, Bakewell Derbyshire DE45 1GN UK Tel : ++44 (0) 1629 815453 Fax : ++44 (0) 1629 815170	Progetto e descrizione	Vedi progetto
PERITI TECNICI	Tematica	
Dr. Vito Adami Weintraubengasse 32 39100 Bozen Tel/Fax: 0471 979899	Aque; Habitat e Fauna	
Dr. Sonja Pircher Alpin Geologie Kapuzinerstr. 3 39011 Lana Tel: 0473 565138 Fax: 0473 569786	Hydrogeologie Geologia, Geotecnica e Idrogeologia	
Büro Trifolium Dr. Kurt Kusstatscher Dr. Kathrin Kofler Dominikanerplatz 35 39100 Bozen Tel: 0471 980920 Fax: 0471 940242	Natura e Paesaggio; Beni culturali, Abitanti; Flora	
COORDINAZIONE		
Büro Trifolium Dr. Kurt Kusstatscher Per.Agr. Michaela Rott Dominikanerplatz 35 I - 39100 BOZEN T +39 0471 980920 F +39 0471 940242 info@trifolium.net	Coordinazione	

Situazione iniziale

Per la zona di Braies il Piano di Sviluppo degli Impianti Sportivi Altoatesini prevede un campo da golf. Il buono sfruttamento dei campi già esistenti nella Val Pusteria (Riscone, Passo Montecroce e Valdaora) nonché il grande interesse da parte della popolazione locale per il golf dimostrano l'esigenza di un altro campo a Braies.

Basi giuridiche

Nel Piano urbanistico del Comune di Braies il campo da golf è già riportato. Alcuni tratti del perimetro del progetto fanno parte della zona boscosa.

Nel Piano paesaggistico l'area è inserita come zona di rispetto paesaggistica. La parte nord della zona progettata è ubicata in una zona paesaggistica di alto valore. Inoltre nell'area perimetrale del progetto si trova un larice secolare tutelato come monumento naturale secondo la legge provinciale vicente.

Nel Piano di Sviluppo degli Impianti Sportivi 1995 – BLR 3480/97 la nuova struttura progettata è riportata come campo da golf a 18 buche.

Secondo il Piano sciistico sono inseriti due impianti di risalita direttamente nel perimetro del progetto golf, e altri due nella parte sudovest.

Progetto

Il campo progettato deve essere costruito rispettando il paesaggio circostante e secondo le normative del *Landesverband für Heimatpflege*. L'area a disposizione su m1.350 s.l.m. è situata in parte su un cono di deiezione e in parte su terreno pianeggiante. Il Progetto dell'architetto prevede un'incorporazione sostenibile del campo nel territorio.

L'intera zona del campo da golf include un'area di 50 ettari, di cui 11 ettari vengono usati per il percorso di gioco (di cui 2,7 ettari utilizzati per la driving range).

Dati principali del progetto del campo da golf:

Buco 1-9: PAR 36, 2.935 m

Media distanza di tiro: 163 m

Le aree previste a disposizione sono mq 69.748, i movimenti terra previsti ca. mc 32.249 per lo scavo e mc 25.553 per l'ammassamento.

Geologia

Secondo la valutazione geo-ambientale non emergono aspetti problematici, né dal punto di vista erosivo, né idrogeologico. Soltanto nella pista da gioco N° 7 il livello della falda è abbastanza alto, però prendendo le dovute misure non dovrebbero essere problemi.

La ricostruzione della fossa di deflusso del „*Sonnenbüchlbach*“ lungo quella storica porterà ad un miglioramento delle condizioni geomorfologiche attuali.

Agricoltura

L'uso agricolo si ridurrà alle zone fuori dal perimetro del progetto. Sembra che gli agricoltori coinvolti siano d'accordo.

Economia forestale:

Nei boschi dell'area del progetto troviamo soprattutto larice e abete rosso. Siccome non sono necessari grandi abbattimenti, le conseguenze dal punto di vista forestale sono inesti o quasi nulle.

Caccia

Durante il periodo di costruzione l'impatto ambientale sarà un disturbo della selvaggina presente nelle zone di pascolo, mentre per il periodo di gestione non si possono fare delle previsioni esatte. Si aspetta che la selvaggina adatterà le sue attività ai tempi di ridotta presenza umana.

In generale si può dire che la selvaggina, una volta con le strutture ultimate, non sarà disturbata gravemente.

Beni culturali

Dal punto di vista della salvaguardia dei beni culturali il problema maggiore potrebbe essere il cambiamento da una struttura agricola a una struttura moderna di ricreazione per la popolazione.

Turismo

Attualmente nella zona viene praticato sia il turismo estivo che quello invernale. Per il turismo estivo non si prevedono grandi problemi, poiché la rete dei sentieri già esistente rimane in gran parte invariata, inoltre non risulta alcun pericolo da parte dei golfisti. Anche per il turismo invernale non ci saranno conseguenze negative, in quanto saranno previste ulteriori piste da fondo.

Paesaggio ed ecologia

Gli interventi previsti modificano il quadro dell'attuale paesaggio agro-culturale.

- Tramite i movimenti di terra previsti si verificano lievi modifiche della geomorfologia.
- Tramite la costruzione di un'area da gioco, il quadro ambientale-paesaggistico viene mutato. Le linee paesaggistiche vengono interrotte da spazi grandi e uniformi (colore, struttura)
- Attraverso la costruzione e la gestione di un campo da golf vengono modificate la forma e l'uso di vaste aree agricole.

Il progetto prevede l'abbandono di prati coltivati a carattere intensivo e la loro trasformazione ai fini dello specifico utilizzo sportivo.

Da un lato verrà intensificato lo sfruttamento e la fertilizzazione dei *tee's* e dei *green's*. Inoltre viene aumentato l'uso di pesticidi specifici (soprattutto erbicidi). Drenaggi speciali nell'ambito dei *tee's* e dei *green's* debbono impedire il dilavamento delle sostanze nella falda del versante.

Dall'altro lato le superfici del percorso golf – i *fairways*, *rough's* e *hard rough's* – verranno coltivate meno intensivamente. Dopo circa 5 anni questi terreni ritorneranno ad essere prato magro, ovunque possibile.

Fauna e Habitat

La riduzione delle nicchie ecologiche e delle aree di riproduzione, l'interrompo delle reti biologiche, il disturbo per la fauna e la riduzione dei valori naturali sono gli impatti principali da considerare nelle fasi di costruzione e di gestione di un campo da golf.

A base di osservazioni e rilievi naturalistici è possibile di bilanciare l'impatto del progetto ai habitat faunistici. Generalmente possono essere distinti habitat a base dell'uso del suolo: quelli gestiti intensivamente o parzialmente sfruttati (prati concimati), quelli estensivi (prati magri, prati di larice) e quelli incolti (strisce boscate).

L'area progettuale, con le zone incluse ma non direttamente toccate dal progetto, è da considerare in generale zona di alta intensificazione agricola, adatto solo per animali poco sensibili con un'alta affinità al uomo (specie antropofile).

La pianificazione della zona in mezzo i superfici di gioco prevede la piantificazione di piante autoctone e per lo stagno con un allestimento naturaliforme viene riconosciuto senz'altro un ruolo come habitat secondario per anfibi con possibilità di riproduzione.

Strutture idriche

Tramite il progetto non vengono influenzate le strutture idriche.

Drenaggi speciali nell'ambito dei tee's e dei green's debbono impedire il dilavimento delle sostanze nella falda del versante. Una concimazione adatta rispetta le previsioni meteorologiche e i tempi di crescita della cotica erbosa.

Vegetazione e Flora

Nel perimetro si trovano alcuni prati magri di alto valore, che dal progetto non vengono toccati. La maggior parte delle aree toccate sono prati fertilizzati che, come previsto dal progetto, diventino prati magri con un aumento di specie di piante. Sulle superfici di gioco invece si dovrà calcolare una diminuzione delle specie e quindi anche della varietà ecologica.

I prati con i larici provano una rivalutazione ecologica, sfruttandole come nel passato. Una rivalutazione naturale anche per i prati umidi nel nord e per la fossa di deflusso del *Sonnenbüchlbach*.

Valutazione

Il progetto sottoposto prevede la installazione di un campo da golf a 9 buche con una filosofia di pianificazione degli archetti scozzesi, che per l'Alto Adige fino adesso è unica.

I vincoli esistenti sono solo parzialmente in contrasto con il progetto in discussione. I movimenti terra previsti non modificheranno molto l'attuale quadro paesaggistico.

Fatto salvo il mantenimento delle pendenze massimali proposte e limitazione degli incrementi di carico non si registrano dal punto di vista geologico problematiche di particolare rilievo.

La ristrutturazione del ex fosso Sonnbüchlbach è da considerare come valorizzazione dal punto di vista geomorfologica.

Il progetto produce una compromissione di fauna e flora ovvero della situazione dell'habitat, in particolare per quanto concerne l'estensione spaziali dei biotopi. Come ogni trasformazione anche quest'intervento produce inizialmente un peggioramento dello stato attuale. Nel corso degli anni gli interventi di mitigazione previsti produrranno una crescente compensazione ecologica da parte delle superfici a tal scopo previste.

La valutazione dei conflitti descritti è stata svolta secondo coscienza dai componenti del gruppo di lavoro; gli interventi di mitigazione e compensazione proposti contribuiscono al mantenimento della qualità ambientale e del valore ricreativo per l'uomo, le piante e gli animali.